

«Quando la pasta è fatta in casa»

UNA storia che comincia l'ultimo decennio del diciannovesimo secolo quando il trisnonno Giovanni Fabbri acquistò una porzione di terreno in piazza di Strada in Chianti e diede vita ad un'attività di molitura, pastificazione e rivendita di generi alimentari. Durante la seconda guerra mondiale, sono stati minati e fatti saltare in aria molti macchinari dal mulino al forno stella per il pane, dalle impastatrici al torchio verticale per la pasta, per togliere al paese una buona parte del sostentamento. Per fortuna una parte dell'edificio e delle

macchine si sono salvati e così è rimasto in attività il pastificio. Oggi nell'azienda, che conta circa dieci dipendenti, convivono due generazioni: la quarta rappresentata da Giovanni e la quinta da Marco e Lisa. «E' stata una scelta dei miei figli – le parole di Giovanni – quella di rimanere nell'azienda di famiglia. Hanno studiato e poi hanno deciso. Marco ha iniziato per darmi una mano in un periodo in cui ho avuto alcuni problemi di salute ma poi si è innamorato. E oggi siamo qui tutti insieme».